



EUROPANEWS

Provincia Regionale di Messina

Gabinetto di Presidenza

Newsletter redatta a cura

dell' "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"

e-mail ufficioeuropa@provincia.messina.it

12 Settembre 2012

ATTUALITA'



Presunte prigionie CIA in UE: i deputati vogliono la verità

La risoluzione legislativa non vincolante approvata martedì stabilisce che gli Stati membri dell'UE devono condurre indagini per scoprire se ci siano state prigioni segrete o strutture sul loro territorio nelle quali fossero detenute - nei primi anni del 2000 - persone del programma segreto della CIA di consegna e detenzione. Lituania, Polonia e Romania, in particolare, sono incoraggiate ad aprire, o riprendere, indagini indipendenti. La risoluzione adottata oggi dal Parlamento sottolinea che "solo valide ragioni di sicurezza nazionale possono giustificare il segreto". Il documento esprime preoccupazione in merito agli ostacoli posti alle indagini parlamentari e giudiziarie a livello nazionali sul coinvolgimento di alcuni Stati membri nel programma della CIA. Per i deputati, i principali ostacoli sono rappresentati dalla "mancanza di trasparenza, classificazione dei documenti, la prevalenza degli interessi nazionali e politici (...) la mancanza di rigorose tecniche investigative e di cooperazione". I deputati chiedono infine a Finlandia, Danimarca, Portogallo, Italia, Regno Unito, Germania, Spagna, Irlanda, Grecia, Cipro, Romania e Polonia di rivelare tutte le informazioni su piani sospetti collegati alla CIA e al loro territorio.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120910STO50933/html/Presunte-prigionie-CIA-in-UE-i-deputati-vogliono-la-verita%C3%A0>



L'invecchiamento degli insegnanti costituisce una sfida per il settore dell'educazione nell'UE

La Commissione europea ha espresso oggi il suo plauso per la pubblicazione di *Education at a Glance 2012*, una relazione annuale contenente dati relativi a 34 paesi tra cui 21 Stati membri dell'UE (si veda più oltre l'elenco) in merito ai risultati educativi. La relazione, compilata a cura dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE), identifica diversi ambiti nel contesto dell'educazione in Europa suscettibili di presentare criticità nel prossimo futuro. Tra queste vi è l'invecchiamento del corpo insegnante: più di 40% degli insegnanti della scuola secondaria in cinque paesi dell'UE (Austria, Repubblica ceca, Estonia, Paesi Bassi, Svezia) ha cinquant'anni o più – in Germania e in Italia la percentuale è anche più elevata e supera il 50%. Anche la disparità tra i generi è un problema: la relazione segnala che quasi un terzo di donne in più rispetto agli uomini si iscrive all'istruzione superiore nell'UE. I sei Stati membri dell'UE che non aderiscono all'OCSE e non sono pertanto trattati nella relazione sono Bulgaria, Cipro, Lettonia, Lituania, Malta e Romania. In linea con la crescente importanza dell'istruzione e delle abilità nel contesto della strategia Europa 2020 per la crescita e l'occupazione, la Commissione europea e l'OCSE hanno anche annunciato oggi il loro accordo di operare a più stretto contatto in futuro.

leggi tutto:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/950&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



Efficienza energetica: miliardi di euro da risparmiare

Nuove misure obbligatorie per risparmiare energia, quali interventi di ristrutturazione degli edifici pubblici, piani di risparmio energetico per le imprese pubbliche e audit energetici per tutte le grandi

imprese, saranno introdotte dopo l'approvazione martedì, da parte del Parlamento, di una nuova direttiva sull'efficienza energetica. Un taglio del 20% nel consumo di energia nell'UE potrebbe far risparmiare 50 miliardi di euro l'anno. Questa essenziale legislazione non è solo fondamentale per il conseguimento della sicurezza energetica e degli obiettivi climatici, ma darà anche una forte spinta all'economia e creerà posti di lavoro. Si ridurrà il notevole e crescente costo della dipendenza dalle importazioni di energia - 488 miliardi di euro nel 2011 pari al 3,9% del PIL - che è particolarmente forte nei paesi colpiti dalla crisi. La direttiva sull'efficienza energetica impone agli Stati membri di rinnovare annualmente il 3% delle pavimentazioni di tutti gli edifici utilizzati dal governo nazionale. Questa norma si applica agli edifici con una superficie calpestabile di più di 500 m² e, da luglio 2015, per quelli con più di 250 m². Gli Stati membri potranno impiegare misure alternative per garantire risparmi equivalenti.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/pressroom/content/20120907IPR50808/html/Efficienza-energetica-miliardi-di-euro-da-risparmiare>



Sostegno agli studenti e costi dell'istruzione superiore

Secondo una nuova relazione pubblicata oggi dalla Commissione europea, i costi che gli studenti devono sostenere per l'istruzione superiore variano notevolmente in Europa. Si riscontrano le tasse d'iscrizione più elevate in Inghilterra dove gli studenti pagano fino a £ 9 000 (11 500 euro circa) per anno accademico; in altri 9 paesi nella maggior parte dei casi non si pagano tasse d'iscrizione. Si tratta di Austria, Cipro, Danimarca, Finlandia, Grecia, Malta, Norvegia, Regno Unito (Scozia) e Svezia. I paesi nordici tendono a essere più generosi, sebbene Finlandia e Svezia di recente si siano aggiunte alla Danimarca nell'introdurre tasse per gli studenti stranieri. In tutti i paesi, eccetto Islanda e Norvegia, gli studenti extraeuropei devono ora pagare tasse d'iscrizione. Molti paesi dove ciò non avviene, come Austria, Regno Unito (Scozia) e paesi nordici, sono anche generosi nel dare sostegni agli studenti, come sovvenzioni di sussistenza e prestiti. Queste informazioni sulle tasse d'iscrizione e sulle forme di sostegno sono disponibili *on-line* per studenti che desiderino comparare i costi dell'istruzione tra paesi europei diversi. La relazione evidenzia anche le grandi differenze che esistono nel sostegno agli studenti: è generoso, in Germania, nei paesi nordici e nel Regno Unito; gli studenti in Bulgaria, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia e Lituania ricevono invece un sostegno finanziario solo limitato.

leggi tutto:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/947&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



800 milioni di euro di finanziamenti europei per i migliori ricercatori a inizio carriera

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) ha annunciato oggi la selezione dei 536 ricercatori all'inizio della carriera che riceveranno un finanziamento complessivo di quasi 800 milioni di euro. Le sovvenzioni di avviamento del CER (fino a 2 milioni per progetto) consentiranno agli scienziati più promettenti di sviluppare idee ai confini della conoscenza e consentiranno loro inoltre di comporre la propria squadra di ricerca fra oltre 3 000 studenti di dottorato e post-dottorato, sostenendo così una nuova generazione di scienziati di punta in Europa. Per mezzo del finanziamento più importante mai erogato il CER sosterrà ricercatori di 41 nazionalità in 21 paesi europei. I progetti selezionati coprono un'ampia gamma di settori, dagli impatti sociali della cooperazione transmediterranea nel settore delle energie rinnovabili, passando per le protesi uditive a laser fino alla tecnologia ottica di rilevazione a distanza per le opere di ingegneria civile. In occasione dell'ultimo bando sono pervenute 4 741 domande, con un aumento del 16% rispetto all'anno scorso, a dimostrazione della crescente popolarità e conoscenza delle sovvenzioni del CER. Il 44% delle proposte selezionate apparteneva al settore delle scienze fisiche e ingegneristiche, il 37% alle scienze della vita e il 19% alle scienze sociali e umane. L'età media dei ricercatori selezionati è di circa 37 anni. Il 24% dei ricercatori sono donne, il 21% in più rispetto all'anno scorso. I beneficiari sono stati selezionati sulla base di una valutazione *inter pares* effettuata da 25 commissioni composte da scienziati di fama mondiale, per i quali l'unico criterio è l'eccellenza.

leggi tutto:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/946&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



Trasporti: l'Unione europea stanZIA quasi 200 milioni di euro per sostenere progetti essenziali nelle infrastrutture

La Commissione europea ha selezionato 74 progetti, che riceveranno quasi 200 milioni di euro in cofinanziamenti UE, dal programma della Rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per continuare a migliorare l'infrastruttura dei trasporti nell'UE. Questi 74 progetti, selezionati in seguito al bando annuale del 2011, utilizzeranno l'assistenza finanziaria dell'UE per una serie di finalità, tra le quali la costruzione e/o l'ammodernamento dei collegamenti attuali, il sostegno ai corridoi di trasporto, i partenariati pubblico-privati e strumenti finanziari innovativi. I progetti saranno gestiti dall'Agenzia

esecutiva per la rete transeuropea dei trasporti, in collaborazione con i beneficiari dei progetti e sotto l'egida della Direzione generale della mobilità e dei trasporti della Commissione europea.

leggi tutto:

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?
reference=IP/12/945&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/945&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en)



È iniziato il conto alla rovescia per la Settimana del Mercato unico

Il 2012 segna il ventesimo anniversario del Mercato unico europeo, che è stato istituito ufficialmente il 1° gennaio 1993. Tale anniversario offre l'occasione ideale per riflettere sui risultati conseguiti dal Mercato unico dalla sua istituzione e sulle sfide che restano per sfruttarne il potenziale al fine di creare nuova crescita. Il 20° anniversario offre la cornice per una serie di attività che si svolgeranno in tutti gli Stati membri e saranno incentrate sulla Settimana del Mercato unico per la nuova crescita dal 15 al 20 ottobre 2012. Esse consisteranno in un insieme di stimolanti dibattiti, presentazioni video, tavole rotonde, giochi a quiz con il pubblico e nella cerimonia della consegna dei premi per il concorso "Generazione 1992", con il fine di fornire un contributo alle future politiche. Un aspetto cruciale dell'evento riguarderà la generazione dei ventenni che sono nati nell'anno in cui è stato istituito il Mercato unico e che non possono ricordare l'Europa com'era prima di questo avvenimento. Ai primi di ottobre, prima che inizi la Settimana del Mercato unico, la Commissione adotterà un pacchetto di misure dirette al suo rafforzamento e approfondimento, denominato "Mercato unico Atto 2", che fa seguito ad un pacchetto iniziale di misure sul Mercato unico adottate l'anno scorso.

leggi tutto:

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?
reference=IP/12/941&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/941&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en)



L'UE affronta il problema dell'analfabetismo

L'Unione europea deve intensificare gli sforzi per migliorare gli standard di alfabetizzazione, così ha affermato un gruppo di lavoro istituito dal commissario europeo Androulla Vassiliou per

affrontare questa problematica. Un quindicenne su cinque ed anche circa 75 milioni di adulti sono privi delle abilità di base in tema di lettura e scrittura, il che rende difficile per loro trovare un lavoro e aumenta la loro esposizione al rischio di povertà e di esclusione sociale. Il presidente del gruppo di esperti, SAR la Principessa Laurentien dei Paesi Bassi, che conduce da tempo iniziative in tale ambito, descrive la relazione prodotta dal gruppo di esperti alla stregua di un "segnale d'allarme sulla crisi dell'alfabetizzazione che interessa tutti i paesi europei". La relazione di 80 pagine comprende una serie di raccomandazioni che vanno da consigli ai genitori affinché pongano le basi di una cultura della lettura ludica con i loro figli, alla collocazione di biblioteche in contesti non convenzionali, come ad esempio nei centri commerciali, e la necessità di attirare nelle professioni dell'insegnamento un maggior numero di insegnanti maschi che fungano da modello per i ragazzi, che tendono a leggere molto meno che le ragazze.

leggi tutto:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/940&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



Contrassegno Unificato Disabili Europeo

Dal 15 settembre sarà in vigore il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2012, n.151, che prevede l'introduzione in Italia del Contrassegno Unificato Disabili Europeo (CUDE) e la corrispondente modifica della segnaletica stradale. Il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto 2012. Il contrassegno europeo consente a un cittadino con disabilità, che ha diritto a particolari agevolazioni nel paese in cui risiede, di godere dei benefici offerti ai disabili negli altri paesi dell'UE in cui si sposta. Il contrassegno, riconosciuto in tutta Europa, facilita notevolmente la libera circolazione e l'autonomia dei cittadini con disabilità nell'Unione. Il testo che modifica l'art. 381 del regolamento di attuazione del Codice della Strada (decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495) non solo introduce nel nostro ordinamento il contrassegno invalidi comunitario, che dovrà essere esposto nella parte anteriore del veicolo, ma prevede altre importanti novità come la possibilità per il comune di stabilire la gratuità della sosta per i disabili nei parcheggi a pagamento nel caso in cui gli appositi spazi riservati siano già occupati o indisponibili. Viene inoltre modificata la segnaletica stradale, per conformarla al simbolo previsto dalla normativa europea. Il CUDE, infatti, è stato introdotto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 98/376/CE che stabilisce come i contrassegni auto per i cittadini disabili abbiano caratteristiche uniformi e vengano riconosciuti da tutti gli Stati membri con l'obiettivo di facilitare gli spostamenti in auto dei loro titolari.

leggi tutto:

<http://www.vivieuropa.it/notizie/642>



La Commissione sollecita gli Stati membri a riconoscere le abilità acquisite al di fuori del contesto scolastico e universitario

Nell'ambito della sua strategia per l'occupazione e la crescita la Commissione europea ha avviato un'iniziativa per promuovere il riconoscimento delle abilità e delle competenze acquisite al di fuori del mondo scolastico o universitario. La proposta della Commissione intende accrescere le opportunità occupazionali in particolare all'indirizzo dei giovani disoccupati e di coloro che dispongono di poche qualifiche formali come, ad esempio, i lavoratori anziani e quelli scarsamente qualificati. La proposta intende anche aumentare l'accesso all'istruzione superiore, soprattutto tra gli studenti anziani. Con questa raccomandazione la Commissione sollecita gli Stati membri a definire entro il 2015 sistemi nazionali per la convalida dell'apprendimento non formale e informale. Ciò consentirà ai cittadini di ottenere una qualifica piena o parziale sulla base delle abilità e competenze acquisite al di fuori dei sistemi di istruzione formale. Soltanto la Finlandia, la Francia, il Lussemburgo e i Paesi Bassi dispongono attualmente di sistemi evoluti per la convalida dell'apprendimento. La proposta della Commissione in merito al [programma Erasmus per tutti 2014-2020](#) prevede finanziamenti per tutti i settori educativi, comprese le scuole, i centri di formazione degli adulti, le istituzioni di istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionali nonché gli ambiti dell'apprendimento non formale e informale.

leggi tutto:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/936&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



Giornate europee del patrimonio

Nei prossimi mesi più di 20 milioni di persone godranno del libero accesso a migliaia di siti raramente visitabili e a eventi speciali nel contesto delle Giornate europee del patrimonio che si celebrano annualmente a settembre in cinquanta paesi d'Europa. Verrà aperta al pubblico una grandissima varietà di siti e di eventi che vanno dal 'patrimonio nascosto' della Francia, vale a dire il patrimonio poco noto o inatteso che si nasconde in mura, sotto terra o incastonato nel paesaggio, agli archivi di Marks & Spencer con base a Leeds, i grandi magazzini del Regno Unito famosi per gli indumenti e i sandwich, a esempi del perdurante amore che la Germania nutre per il legno da costruzione in tutte le sue forme, sin dal neolitico, nonché una celebrazione della 'Arte di costruire' a Bruxelles, Belgio, che mette in rilievo i progressi ingegneristici e tecnici che hanno portato all'evoluzione dell'architettura.

tura. Diversi paesi producono inoltre eventi comuni per dare rilievo alla dimensione europea dell'iniziativa. La Spagna, l'Ucraina, la Moldavia e la Georgia, ad esempio, hanno creato un sito web che unifica i musei del vino di tutta Europa; l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, la Slovenia, la Francia e il Belgio cooperano per portare avanti uno scambio di giovani e un evento legato all'educazione al patrimonio. Parallelamente, un concorso fotografico [Wiki loves monuments](#), si svolgerà in ventun paesi europei al fine di incoraggiare il pubblico a riscoprire l'importanza culturale, storica e scientifica del loro vicinato.

leggi tutto:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/927&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



Agenda digitale: la Commissione si attiva per promuovere l'innovazione wireless tramite la condivisione dello spettro radio

La Commissione europea ha reso noti oggi i suoi piani per affrontare la crescita esponenziale del traffico sulla rete mobile e senza fili, consentendo alle tecnologie wireless, fra cui la banda larga, di condividere l'uso dello spettro radio. Con le nuove tecnologie è possibile ripartire lo spettro radio fra diversi utenti, quali i fornitori di servizi Internet, oppure utilizzare lo spettro disponibile tra le frequenze TV per altri scopi. Spesso la normativa nazionale in materia di frequenze radio non tiene conto delle nuove possibilità tecniche e, di fronte all'aumento della domanda, espone gli utenti della telefonia mobile e della banda larga al rischio di servizi di scarsa qualità e ostacola la formazione di un mercato unico per gli investimenti in tali settori delle comunicazioni. Una strategia europea coordinata in materia di condivisione dello spettro condurrà ad un'espansione della capacità della rete mobile, ad una riduzione dei costi della banda larga senza fili ed all'emergenza di nuovi mercati, quali quello dei diritti secondari negoziabili per una determinata assegnazione di frequenze.

leggi tutto:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/929&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



Le priorità del PE nei prossimi mesi

La crisi economica continuerà ad essere il principale tema affrontato all'interno del Parlamento. Come ogni anno, in settembre, il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso

pronuncerà il discorso sullo stato dell'Unione davanti ai deputati. Le altre priorità dell'UE si concentreranno sul budget 2013, la riforma della politica agricola comune e il budget dell'UE a lungo termine. Il Parlamento europeo difende questa idea sottolineando il pericolo di tagliare i fondi per la piccole e medie imprese, la ricerca e la politica di coesione. Ma sui tagli, non tutti sono d'accordo. Infatti il Consiglio desidera limitare il budget 2013 a 132,6 miliardi di euro, una somma ridotta rispetto all'originale proposta di 138 miliardi. Le due istituzioni continueranno le negoziazioni per decidere insieme il budget finale. Il voto in plenaria è previsto per ottobre. Il Parlamento europeo dovrebbe votare questo autunno le riforme legate alla politica agricola comune semplificando il sistema di pagamenti diretti per gli agricoltori. La data del voto dipenderà anche dall'avanzamento delle negoziazioni sul quadro finanziario pluriennale 2014-2020. Consiglio e Parlamento saranno responsabili insieme della nuova politica agricola che dovrebbe entrare in vigore l'1 gennaio 2014.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120713STO48898/html/Le-priorit%C3%A0-del-PE-nei-prossimi-mesi>

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
GABINETTO DI PRESIDENZA
U.O. "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"
Corso Cavour - 98100 Messina
☎ 0907761827/832/829
☎ Fax 0907761830
ufficioeuropa@provincia.messina.it